



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Territori e abitati medievali
Corso di studio	LM 2 Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Pasquale Favia
Indirizzo mail	pasquale.favia@unifg.it pasquale.favia@uniba.it
Telefono	3204394584
Sede	Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Umane
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì ore 14,00-16 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, via Arpi 176, piano I, st. 33. Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail). Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Preliminarmente ci si propone di fornire informazione scientifica archeologica critica riguardo ai concetti stessi di natura, ambiente, territorio, paesaggio insediamento, e alle loro declinazioni e dinamiche nel corso del Medioevo.</p> <p>Nel dettaglio, gli obiettivi didattici riguardano l'erogazione di informazioni e la formazione di apprendimenti, comprensioni e competenze, riguardo a: le dinamiche di trasformazione dei paesaggi medievali. Le forme di utilizzo del territorio: incolto, foresta, agricoltura, allevamento, etc. le tipologie insediative: casali, <i>curtes</i>, castelli, città, etc. le relazioni fra territorio e insediamento, fra città e campagna: dinamiche di popolamento, produzione, circolazioni di persone, animali e merci. le gerarchie fra territori e insediamento. l'insediamento, la società, l'economia</p>
Prerequisiti	Sono raccomandate nozioni di base sui principi della ricerca archeologica e

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>nozioni di storia medievale</p> <p>I. I paesaggi e le campagne medievali. Metodi e approcci di studio; Natura ambiente, territorio e popolamento; Risorse, agricoltura, allevamento, produzioni. Viabilità, comunicazioni, circolazioni, scambi</p> <p>II. Dinamiche di popolamento e tipologie insediative L'insediamento sparso, i processi di accentramento altomedievale. Le strutture curtensi, l'incastellamento, il fenomeno rupestre, la formazione dei poteri signorili la costruzione dei castelli e dei borghi rurali. Il rapporto città-campagna, nuclei demici-territorio; le trasformazioni del paesaggio</p> <p>III. Casi di studio sul territorio e l'abitato medievale del Mezzogiorno</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Per i contenuti indicati ai punti I: Gian Pietro Brogiolo, <i>Risultati e prospettive della ricerca archeologica sulle campagne altomedievali italiane</i>, in Gian Pietro Brogiolo, Alexandra Chavarría Arnau, Marco Valenti (a cura di), <i>Dopo la fine delle ville: le campagne dal VI al IX secolo</i>. 11° Seminario sul Tardo Antico e l'Alto medioevo (Gavi, 8-10 maggio 2004), Mantova 2005, pp. 7-16 Fabio Saggiore, <i>Paesaggi di pianura: trasformazioni del popolamento tra Età romana e Medioevo</i>, Borgo San Lorenzo 2010. Capp. 3-4, pp. 83-123.</p> <p>Per i contenuti al punto II</p> <p>II.1. Villaggi, curtis, comunità rurali Marco Valenti, <i>Il Barbaricum. Una periferia che si fece centro, Società, insediamento ed economia fra I e X secolo</i>, Mantova 2022, limitatamente alle pp. 368-376, 403-418; 474-481. Marco Valenti, <i>L'insediamento altomedievale nelle campagne toscane. Paesaggi, popolamento e villaggi tra VI e X secolo</i>, Firenze 2004, pp. 19-46, 65-136 Giovanna Bianchi, <i>Curtes, castelli e comunità rurali di un territorio minerario toscano. Nuove domande per consolidati modelli</i>, in Paolo Galetti (a cura di), <i>Paesaggi, comunità, villaggi medievali</i>, 2 tomi, Spoleto 2012, II, pp. 495-511.</p> <p>II. 2. Incastellamento e castelli Andrea Augenti, <i>Castelli, incastellamento e archeologia</i>, in Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento. Storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018, pp. 17-38 Federico Cantini, Enrico Cirelli, <i>Mercati, economia e incastellamento</i>, Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento. Storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018, pp. 143-174 . Giovanna Bianchi, <i>Archeologia della signoria di castello (X-XIII secolo)</i>, in Sauro Gelichi (a cura di), <i>Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi</i>, "Archeologia Medievale" (2014, numero speciale), pp. 157-172.</p> <p>*II: 3. Altre tipologie: insediamenti urbani, rupestri, monastici, abbandonati, etc. (*due testi a scelta)</p>

	<p><i>Insedimenti urbani</i> Andrea Augenti, <i>Archeologia della città medievale</i>, in Sauro Gelichi (a cura di), <i>Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi</i>, "Archeologia Medievale" (2014, numero speciale), pp. 173-182</p> <p><i>Insedimenti rupestri</i> Paolo Dal Miglio, Elisabetta De Minicis, Vincenzo Desiderio, Giancarlo Pastura, <i>Archeologia del Rupestre nel Medioevo, Metodi di analisi e strumenti interpretativi</i>, pp. 92-120 (cap. IV)</p> <p><i>Insedimenti monastici</i> Eleonora De Stefanis, <i>Archeologia dei monasteri altomedievali tra acquisizioni raggiunte e nuove prospettive di ricerca</i>, in "PCA - Post Classical Archaeologies", I (2011), pp. 349-382</p> <p><i>Insedimenti abbandonati</i> Marco Milanese, <i>Vita e morte dei villaggi rurali tra Medioevo ed età moderna: archeologia e storia di un tema storiografico</i>, in Marco Milanese (a cura di). <i>Dallo scavo della villa de Geriti ad una pianificazione della tutela e della conoscenza dei villaggi abbandonati della Sardegna</i>, Firenze 2006, pp. 9-23.</p> <p><i>Economia</i> Alessandra Molinari, <i>Archeologia medievale e storia economica</i>, in Sauro Gelichi (a cura di), <i>Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi</i>, "Archeologia Medievale" (2014, numero speciale), pp. 95-109.</p> <p>-Per i contenuti al punto III* Casi di studio sulla Puglia Medievale (*due testi a scelta)</p> <p>Pasquale Favia, <i>Luoghi, tempi, protagonisti, contesti e declinazioni dell'incastellamento nella Puglia centro-settentrionale</i>, in Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento: storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018, pp. 413-434, tav. I.</p> <p>Pasquale Favia, <i>Castelli, silos e pantani, Una visuale archeologica sui paesaggi e i poteri in Capitanata nel XIII secolo</i>, in Lukas Clemens, Michael Matheus (herausgegeben von), <i>Christen und Muslime in der Capitanata im 13. Jahrhundert, Archaeologie und Geschichte</i>, Trier 2018, pp. 153-207.</p> <p>Pasquale Favia, <i>Il disegno del territorio e il paesaggio agrario medievale apulo. Spazi agricoli, pastorali, incolti e abitativi in Capitanata, fra XI e XV secolo, alla luce delle ricerche archeologiche</i>, in Giulia Mastrodonato, Biagio Salvemini (a cura di), <i>I paesaggi agro-pastorali nel Mediterraneo: genesi, economie, governo del Territorio. Atti del 4° Convegno del Centro di Ricerche Interuniversitario per l'Analisi del Territorio - CRIAT (Foggia-Serracapriola, 11-12 ottobre 2017)</i>, Lecce [Università del Salento] 2020, pp. 51-83.</p> <p>Pasquale Favia, <i>Abbandoni e perpetuazioni d'uso degli insediamenti medievali della Puglia centro-settentrionale</i>, in Victor Rivera Magos, Francesco Violante (a cura di), <i>Apprendere ciò che vive. Studi in onore di Raffaele Licinio</i>, Bari 2017, pp. 205-227.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	<p>Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint, aperte all'intervento e all'interazione degli studenti. Le lezioni frontali saranno integrate da seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, lavori di gruppo, escursioni e visite guidate. Le attività integrative saranno concepite e strutturate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l'esercizio del loro spirito critico, il rafforzamento dell'attitudine ad apprendere e lavorare in gruppo e l'affinamento delle loro abilità comunicative.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Si elencano di seguito i risultati di apprendimento attesi:</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del dibattito teorico-metodologico e della discussione critica sui percorsi di indagine in Archeologia medievale - Conoscenza e acquisizione dei principali strumenti e sistemi di indagine e delle principali fonti per lo studio delle dinamiche insediative e territoriali medievali - Conoscenza dei principali processi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio e del popolamento medievale - Conoscenza e capacità di comprensione dei sistemi di relazioni fra uomo e ambiente e dei sistemi agropastorali e artigianali medievali. -
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di orientamento nei principali approcci e inquadramenti teorico-metodologici in archeologia medievale • orientamento critico, aperto a impostazioni, diverse o integrate, sui temi dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del popolamento, nelle loro interrelazioni in età medievale • prospettiva e capacità, in senso diacroniche e multidisciplinare, su temi di lunga durata e trasversali • padronanza dei principali, metodi, strumenti e percorsi di ricerca e casi di studio su territorio e abitato medievale <p style="text-align: center;">○</p>
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di elaborazioni autonome e critiche proposte delle dinamiche insediative medievali a livello locale e generale; • capacità di analisi autonoma dei casi di studio proposti

	<p><i>Abilità comunicative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di comunicare, anche attraverso l'uso di supporti multimediali, le conoscenze acquisite, in forma individuale o collettiva; • capacità comunicative nell'ambito delle ricerche in fieri, in forma individuale o come parte di un gruppo; <p>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Apprendimento dei linguaggi dell'archeologia medievale e degli strumenti bibliografici e degli apparati, anche digitali, di schedatura, catalogazione, etc.</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento degli strumenti di lettura dei paesaggi e dei territori, anche in forma digitale (database, GIS, etc.) <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle capacità di acquisire la terminologia tecnica specifica e di affrontare anche la lettura di testi tecnico-scientifici; rinforzo dell'attitudine a ragionare per modelli. <p>○</p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in un colloquio orale.</p> <p>Il corso potrà eventualmente prevedere (sulla base dell'andamento) una prova intermedia, facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento tematico a scelta degli studenti (tra quelli indicati ai punti II e III del programma), presentato individualmente o in gruppo, che potrà essere considerato parziale esonero del programma d'esame dell'esame.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza degli indirizzi teorici e metodologici riguardanti paesaggio e popolamento medievali. ○ Capacità di analizzare e inquadrare storicamente i processi insediativi e le trasformazioni del paesaggio. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di impostare una ricerca sui paesaggi storici e sulle dinamiche insediative l'applicazione dei metodi appresi, degli strumenti specifici e di una specifica prassi operativa. ○ Capacità di riconoscimento e di contestualizzazione delle tipologie insediative medievali. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo consapevole e critico dei metodi, tecniche e strumenti dell'archeologia, applicate al Medioevo ○ Utilizzo consapevole e critico delle fonti, dati e informazioni riguardo all'archeologia medievali ○ Rielaborazione critica dei contenuti scientifici e disciplinari elaborati, acquisiti e discussi durante il corso e con lo studio individuale. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere ed esporre, attraverso uso della terminologia specifica ed appropriata le conoscenze acquisite in tema di dinamiche territoriali e insediative nel corso del Medioevo ○ Capacità di esporre in maniera critica i suddetti temi e argomenti • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di impostazione e svolgimento di un discorso sul paesaggio

	<p>e il popolamento medievale</p> <ul style="list-style-type: none"> o Capacità di riflessione critica a seguito di stimoli, domande suggerimenti.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione dell'apprendimento sarà fatta attraverso un esame orale con una misurazione in trentesimi. Dei trenta punti disponibili, fino a un massimo di 10 saranno attribuiti rispettivamente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrazione della comprensione dei dati, nozioni, informazione proposte durante il corso; - dimostrazione di capacità critica nella discussione dei temi e argomento di archeologia medievale proposti nel corso della prova; - capacità di adeguata e appropriata esposizione e comunicazione dei temi e soggetti di archeologia medievale proposti .
<p>Altro</p>	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti</p> <hr/> <p>Tesi di Laurea Le tesi di laurea sono orientate ad approfondire lo studio dei paesaggi e degli insediamenti medievali. applicando metodi e strumenti propri della disciplina dell'archeologia medievale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p> <p>Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici (UniFG) è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo, ricognizione di superficie, prospezioni geomagnetiche, analisi delle architetture in elevato) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.</p> <hr/> <p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento DISTUM-UniFG: https://www.unifg.it/Favia-Pasquale/ (e anche https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente)</p> <p>*Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>